Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0 n. 345,236 di L. 206.25 (già cons. 5 0/0, n. 1,217,556 di L. 275), a favore di Fracalossi Fernanda ed Olga di *Augusto*, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Ancona, con usufrutto a favore di Gabrielli Virginia fu Francesco vedova di Burattini Cesare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fracalossi Fernanda ed Olga di *Agostino-Augusto*, minori, ecc. (come sopra), vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 10,036 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 24,371 del già consolidato 5 0/0) per L. 131.25 al nome di Toscanino Antonio, *Domenico*, Giuseppe e Federico, del vivente Carlo, domiciliati in Sori, minori, sotto l'Amministrazione di detto loro padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Toscanino Antonio, *Fortunato-Domenico*, Giuseppe e Federico, del vivente Carlo, ecc., (come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0 cioè: n. 221,965, n. 325,165 e n. 311,413 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti al n. 984,471, n. 1,187,062 e n. 1,211,918 del già consolidato 5 0/0) per L. 30, L. 22.50 e L. 112.50, rispettivamente, al nome di *Santi Ottavia* o Vittoria Ottavia, fu Giovanni Antonio minore, sotto la patria potestà della madre Balduccio Eligia fu Domenico vedova di Santi Giovanni Antonio, domiciliata in Sessame (Alessandria), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Santi Maria-Luigia-Ottavia* ecc..... (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 349,907 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 2163.75, al nome di Corsanego *Catterina, Maria* e Giovanni di Tomaso, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Corsanego *Luigia-Caterina Giovanna-Maria* e Giovanni di Tomaso, minori, ecc. . . . come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0/0, n. 347,424 di L. 22.50 (già 5 0/0 n. 1,220,802 di L. 30), al nome di Pavese *Luigi-Enrico* di Giuseppe-Antonio, minore, sotto la patria potestà, domiciliato a Montevideo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pavese *Enrico-Luigi-Paolo* di Giuseppe-Antonio, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 luglio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor De Rosa Gioacchino fu Benedetto ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 3092 ordinale, n. 3161 di protocollo e n. 45,141 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli in data 13 maggio 1910, in seguito alla presentazione del certificato della rendita complessiva di L. 5, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1º gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. De Rosa Gioacchino fu Benedetto, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 29 luglio 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 agosto, in L. 100.62.